

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . » 11
 id. trimestre . . . » 6
 id. mese . . . » 2
 Estero anno . . . L. 32
 id. semestre . . . » 17
 id. trimestre . . . » 6
 id. mese . . . » 2
 Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
 Una copia in tutto il regno centesimi 5.
 I manoscritti non si restituiscono.
 Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 40. — In terza pagina sopra la firma (neologismi, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Il processo della Banca Romana

Non è finito, ma oramai ha acquistato un carattere così chiaro e così immutabile che fin d'ora, ci si può far sopra qualche osservazione. È uno spettacolo rattristante, non tanto per le magagne che esso rivela, quanto per la premura che tutti mettono a farvi che non vengano rivelate le più certe e più grosse.

Per il presidente ogni domanda che tenda a ricercare la condotta dei ministri verso la Banca, e la condotta del penultimo ministero nella formazione del processo, è domanda incongrua. Ed egli ha tale energia che ne impone a tutti e fa rassegnare anche la difesa a questo concetto dell'incongruità. Sopra di lui non possono che l'avv. Altobelli, o i mormorii significativi del pubblico. Forse perché preffissosi di impedire scandali, teme in quei momenti che formi scandalo il suo stesso zelo eccessivo.

Per il P. Ministero dovunque vadano le cose è uguale; esso non ha una curiosità, non un desiderio, non uno scatto. Fece sentire una volta sola la sua voce, nell'incidente Miceli poiché gli parve che l'impossibilità del presidente nell'ascoltare le ingiurie dirette al teste Biagini fosse inescusabile. Ma passato quel momento, e ritornato a tacere, e si che non v'è processo piccolo e facile in cui coloro che siedono a quel posto non tempestino di domande accusati e testimoni.

Difesa e imputati non hanno un concetto esatto di quel che devono fare o per meglio dire, la condotta incerta di Tanlongo rende incerta anche la condotta degli avvocati. Uno di questi diceva: « Quell'uomo si rovina col tacere (allora non era accaduto quel dire e disdire che Tanlongo ha fatto negli ultimi giorni); evidentemente i giurati vogliono sapere ogni cosa e sono irritati di aver davanti a loro dei semplici gerenti responsabili d'un reato collettivo: ma d'altra parte tanlongo non è un imbecille da poterlo indettare: non si fida che dei criteri suoi: e poi se a prender un'altra attitudine la cosa andasse male sarebbe una bella responsabilità per noi ». Io non so se duri in Tanlongo l'effetto di quel suggerimento che Montalto attribuisce a Fortis di tenere il segreto come la misura più utile; ritengo più probabile che l'idea di svelare torti d'uomini politici gli incuta ancora un gran terrore, visto il timore riverenziale da cui egli è stato sempre compreso verso tutto ciò che era governo.

Ma la cosa più edificante sono i testimoni, specialmente politici. È evidente in essi non la preoccupazione di dire la verità e di far la luce, ma quello di presen-

tare le cose in modo da ottenere un certo risultato. Questo risultato sarà poi la liberazione degli accusati, o quella dei responsabili che son lontani della gabbia, sarà il ricoprire sé stessi o altri: ma ad ogni modo nulla c'è più in essi che ricordi il testimone, sono più o meno difensori; come accomodino poi la cosa col giuramento lo sapranno loro. Uno di questi uomini politici che aveva nell'interrogatorio scritto gravato assai la mano sopra uno degli accusati, sentito all'udienza lo favorì così apertamente che l'accusato diceva abbastanza forte per esser sentito dai vicini: « vedete che vigliacco: dopo avermi rovinato adesso dice tutto il contrario di quel che avea detto prima: io non gli posso contestare la contraddizione perché in fondo questo suo rimangiarsi ogni cosa mi giova; ma vi basti questo per giudicare l'uomo ». Contestazioni al testimone potevano venire dal P. M. o dal presidente, ma sì, soprattutto preme a chi conduce il processo di licenziare presto i testimoni.

Qualunque sia l'esito del processo, esso sarà stato uno dei fatti più bruttamente istruttivi di questi ultimi tempi, perché mentre si vuol tenere all'ombra il fatto di governi che mandano a rovina le banche e che nel far su loro il processo non tirano che a salvar se stessi, involontariamente viene in piena luce quest'altro fatto anche più grave che cioè la magistratura, l'accomoda a tutte queste cose, e arrivata non senza sospetti dal processo scritto all'orale tiene scrupolosamente in quest'ultimo la consegna di ruscire. Un magistrato che è solito frequentare queste udienze, diceva pochi giorni fa nell'aula stessa a chi voleva ascoltarlo: « ma questa è una giustizia di m... » e lasciava a me di metterci i puntini, perché egli come Cambronne, ne faceva a meno.

F. CRISPOLTI.

LE ELEZIONI A MILANO

Domenica a Milano ebbe luogo la lotta elettorale amministrativa, nella quale quest'anno tutti i partiti compreso il cattolico, erano entrati con lista propria.

Vinse completamente la lista democratica i cui 14 nomi entrano tutti in Consiglio.

I tre posti della minoranza vengono occupati da tre cattolici, cioè dal dottor Angelo Colombo, dell'avv. Mauri e dal marchese Gallarati Scotti Principe di Molfetta. La lista moderata rimase battuta completamente. Da queste brevi notizie i lettori possono comprendere come i cattolici a Milano non abbiano ottenuto tutto quanto era lecito sperare, cioè i posti della maggioranza; ma noi osserviamo che lottano da soli due o tre anni, e che del resto l'essere riusciti, soli, ad occupare anche la sola minoranza è già un fatto gravissimo e

consolante. Vuol dire che i cattolici nella città più importante d'Italia costituiscono un partito forte e compatto che si disputa per pochi voti il primato cogli altri partiti principali.

I moderati, il cui contegno passato verso i cattolici fu tale che questi trovaronsi costretti ad abbandonarli, non solo furono sconfitti, ma rimasero alla distanza di un migliaio di voti dai clericali, e ciò non ostante che il partito moderato a Milano sia sempre stato il padrone assoluto del Comune.

Deve pure notarsi la poca distanza di voti fra la lista democratica entrata nella maggioranza e la lista cattolica.

L'ing. Reggiori ultimo radicale della maggioranza ha riportato 5449 voti; il dott. Colombo primo della minoranza ne ha riportati 5275.

I cattolici milanesi hanno poi un'altro motivo di confortarsi ed è quello di vedere le loro file sempre in aumento. Difatti quest'anno hanno ottenuto 800 voti più dell'anno scorso. Continuando di questo passo, coll'unione, la concordia, il lavoro indefesso, i cattolici milanesi si aprono un avvenire brillante.

Le elezioni amministrative a Roma

Il giorno 17 venne pubblicato il manifesto col quale il sindaco di Roma avvisa che per ordine prefettizio le elezioni, fissate pel 24, sono sospese.

Il *Fanfulla* fa questo commento: « I confronti, dice un vecchio proverbio, sono sempre odiosi, e fra il contegno vibratamente dignitoso del sindaco di Milano e il contegno passivamente pronto ai voleri del Governo del sindaco di Roma, noi ci asteniamo dal farne ».

Per la famosa sospensione

La sospensione delle elezioni e il fatto che a Milano si poterono compiere continuano a produrre grave impressione nelle altre città, e anche un legittimo risentimento per la diversità di trattamento.

La *Tribuna* porta la magra scusa che a Milano le elezioni furono consentite in via di eccezione perché il municipio aveva già fatte le spese per preparare i locali e distribuire le schede, avendo fissato le elezioni al 17 giugno.

Al che il *Resto del Carlino* di Bologna, dove il Prefetto le ha sospese, giustamente osserva:

« Ma e gli altri comuni come Bologna, Reggio Emilia le cui elezioni cadevano il 17 giugno non avevano fatto pure delle spese? »

A Torino l'altro di vi fu un vivacissimo incidente al Consiglio Comunale, provocato dal consigliere liberale Goldman a propo-

non posso dargli regolari lezioni, ed egli è troppo piccolo per lavorare da solo.

XI.

« — E come Federico, rispose il signor Borel, sorridendo; o piuttosto, c'è una differenza: Federico riceve lezioni regolari; ma siccome è la istitutrice di sua sorella che gli insegna, si vuol fare l'uomo, e non sempre si mostra docile. Perciò credo che staremo per prendere un gran partito. »

« — Quale domandò mio padre. Continuando a colorire le immagini, era tutto orecchi; qualche cosa mi diceva che forse la mia sorte stava per essere decisa, seduta stante. »

« — Mio Dio! riprese il signor Borel, poiché padron Federico tien tanto ad essere trattato da uomo, io consigliai a suo padre di trattarlo da uomo. Nella prossima settimana sarà posto a mezza pensione, nell'Istituto Manceau; e vado proprio adesso ad intendermi col signor Manceau. »

Mio padre non rispose subito. Senza alzare gli occhi dalle mie immagini, sentii che mi osservava.

« — Roberto! mi disse finalmente. Alzai con vivacità la testa, e lo guardai. Fissò gli occhi ne' miei, e mi disse sorridendo;

sito del rinvio delle elezioni. Altri consiglieri lo appoggiarono attaccando Crispi.

Il consigliere Balbo, cattolico, facendo rilevare che Milano non sottostà al decreto, disse che Torino si renderebbe zimbello d'Italia se obbedisse alle intimazioni crispiene.

E a Ravenna pure venerdì una Commissione di rappresentanti il partito radicale si è recata in municipio per parlare col sindaco in proposito delle proibite elezioni. Essendo assente il sindaco, fu ricevuta dall'assessore Romanini, al quale espose l'opinione che le elezioni si debbano fare.

In seguito la Commissione si recò al Tribunale perché ivi sentissero il parere dei giudici come quelli che per legge formano i seggi elettorali ed ha presentato un reclamo al primo presidente della corte d'Appello di Bologna.

UN CASO CURIOSO NEL BELGIO

Un telegramma della *Stefani* annuncia che la Sinistra parlamentare belga ha dichiarato che non si sarebbe più ripresentata alla Camera se non per discutere ciò che concerne l'applicazione della nuova legge elettorale. E soggiungeva il telegramma che per questo il ministero prorogava la Camera a tempo indeterminato.

La Camera si prorogò in seguito ad un parziale sciopero parlamentare. Il caso è veramente curioso, ma non è però null'affatto rivoluzionario, quantunque ne possa avere le apparenze.

Ci spieghiamo: secondo la costituzione vigente, la metà dei deputati scadeva per legge appunto il 12, e appunto in quel giorno avrebbe dovuto chiudersi normalmente la sessione, a meno che non si fosse tenuta aperta soltanto per stabilire quelle ulteriori norme regolamentari richieste per l'applicazione della nuova legge elettorale. In base alla quale — e solo in base ad essa devono essere fatte le nuove eseguite sulla base del suffragio pluralizzato, che è molto più largo del suffragio attuale.

Ora, il governo voleva tener aperta la sessione anche per deliberare dei dazii sulle farine e sulla cicoria e per un sussidio di 10 milioni alla costruzione della ferrovia del Congo. Ed è quello appunto che la Sinistra non voleva. Queste spese — essa disse — si devono discutere nella Camera rinnovata a suffragio pluralizzato, e non ora. E ci pare che, in questo caso, la Sinistra belga non abbia tutti i torti. Ad ogni modo, vedremo se il ministro De Burlet si rassegnerà all'interpretazione che all'articolo 51 della costituzione dà la Sinistra.

Per intanto la Sinistra ha già riportato una vittoria: è riuscita a far chiudere la Camera.

« — Un giorno o l'altro, bisognerà che io mi decida a mandarti a scuola; perocché io ti fo perdere il tuo tempo, e tu sei in età da lavorare in modo più regolare. Ho quasi l'idea... »

« — Ho! sì, babbo! sclamai con ardore che lo fece sorridere, mandami dal signor Manceau; sarò felice di esservi con Federico, e ti prometto di lavorare con impegno. »

XII.

« — Benissimo, disse il signor Borel facendo de' segni d'approvazione col capo. Ecco delle disposizioni eccellenti. »

Ed aggiunse parlando più particolarmente a mio padre;

« — Parlando fra noi, vicino mio, credo che se il vostro Federico desidera andare dal signor Manceau, sia per sottrarsi all'istitutrice di sua sorella, mentre questo piccolo alluminatore ci va per amore al lavoro. »

Arrossii nell'ascoltare queste parole, ed il signor Borel poté credere che arrossissi a cagione del complimento.

Non osai dirgli che l'amore al lavoro non aveva da veder gran cosa nella mia determinazione.

(Continua).

APPENDICE

Non palesare i tuoi giudizi

Che aspetto bonario ha, quel grosso paffuto, col suo berretto nella cuticagno, e i polpacci nudi, ove sono le graffiature, che scorgo di qui!

X.

Dal giorno in cui ammiravo le graffiature del paffuto, vissi, pensai e lessi; vidi sempre che l'uomo, il quale per sua colpa o per quella delle circostanze, si trova in una situazione inestricabile ed intollerabile, domanda le ali della colomba per fuggire lontano, lontano, affine di cominciare una vita nuova, scevra di cure, delle angosce, e dei rimorsi del passato.

Era un sentimento simile quello che io provava in quel punto; e se avessi conosciuto la bella immagine, che è l'espressione abituale del sentimento stesso, avrei chiesto le ali della colomba per volarmene fino all'istituto Manceau.

Se ne avessi avuto il coraggio, avrei domandato la sera stessa a babbo di mettermi in quell'istituto a mezza pensione.

ITALIA

Dronero — Il Comizio Giolittiano. — Scrivono da Dronero. 17:

Seicento elettori erano presenti al Comizio indetto per fare l'apologia di Giolitti.

Erano pervenute ottocento adesioni di elettori impossibilitati ad intervenire.

Fra i presenti si notavano quasi tutti i sindaci del collegio, nonché il senatore Voli, sindaco di Lorino e il deputato Galimberti.

Numerosi furono i discorsi pronunciati; salienti quelli del cav. Malle, del cav. Nicolino, dell'avv. Moschetti, tutti stigmatizzanti fortemente gli attacchi e le accuse di Giolitti e riconfermandogli piena fiducia.

Per acclamazione fu votato un ordine del giorno che — manco a dirlo — approva la condotta di Giolitti.

Eh! quando Dronero ha parlato non resta altro da meditare che il processo Tanloog!

Milano — A Milano si muore di fame — A Milano sul piazzale della stazione di Porta Genova in una soffitta abitava un vecchio di 72 anni, il quale, dopo una vita operosa, si ridusse alla più crudele miseria.

Il povero uomo fece le pratiche per essere ricoverato al Pio Luogo Trivulzio, ma gli venne negato.

Ieri l'altro i vicini non vedendolo uscire dalla sua soffitta entrarono nella misera abitazione e lo trovarono morto.

Modena — Operai sepolti — Una grave disgrazia ha contristato il paese di Maranello. Nella località detta il Quartiere si costruisce una casa. I lavori sono incominciati da poco e i muratori hanno scavato il terreno penetrando sotterra per circa quattro metri. La terra che andavano cavando volta a volta la gettavano fuori, e ammassarono un considerevole peso sopra il terreno instabile.

Ieri sette muratori riposavano sotto quello scavo quando la volta improvvisata cedé e li seppellì tutti e sette.

Subito si mise mano per disotturare i sepolti. Uno era ferito, un altro, certo Venturelli, è morto. Gli altri sono sani e salvi. Andarono sul posto le autorità.

ESTERO

America Uno spaventevole disastro ferroviario — Da San Francisco (California) giunge notizia che a Sant'Anna in Salvador è occorso un terribile scontro ferroviario, nel quale perirono 200 persone.

Ecco come avvenne la cosa: In Salvador, come annunziarono i telegrammi, da tempo è scoppiata la ribellione. Avvertito, il presidente Ezeta con buon nerbo di truppa andò in soccorso di Sant'Anna minacciata dai ribelli; 1500 uomini furono mandati sul luogo in un treno speciale. I ribelli, venendo a sapere dell'avvicinarsi delle forze governative, distrassero il binario in un punto dove la ferrovia ha una forte inclinazione; il treno giunse in quella posizione correndo a grande velocità; i primi otto vagoni e la macchina uscirono dalle rotaie, precipitarono giù in un profondo fosso presso la strada, e volarono in pezzi, uccidendone 200 soldati e ferendone molti altri.

Francia — Pellegrinaggio imponentissimo — I giornali cattolici francesi annunziano che 500,000 pellegrini da ogni parte della Francia sono accorsi, dal lunedì di Pentecoste, ad Argenteuil, ove si trova esposta la Santa Tunicca di Nostro Signor Gesù Cristo.

Germania — La prima pietra del nuovo Duomo — La deposa ieri mattina l'imperatore con gran pompa, circondato da principi e generali, disse: «Sono contento di compiere il voto dei miei avi: Sia la fede la base dello Stato!» E Guglielmo è luterano! Quand'è che fanno e dicono queste cose principi e ministri di certe nazioni cattoliche?

Russia — Nel palazzo dello Zar — I giornali tedeschi pubblicano strane notizie circa le congiure nihiliste contro Alessandro III. Ne citiamo alcune:

Alla Corte di Pietroburgo regna grande emozione avendo lo zar, alcuni giorni fa, e trando nel suo gabinetto, trovato sulla scrivania, in mezzo ad una moltitudine di carte da firmare una sentenza di morte «contro lo zar di tutte le Russie» da eseguirsi entro ventiquattr'ore per mezzo di capestro!

La carta portava, impresso a secco, il timbro: Società per la liberazione dei russi.

Non si riuscì a scoprire chi avesse posto sul tavolo l'inquietante documento.

Pochi giorni appresso nella camera da letto, lo zar trovò un cranio con incise nelle ossa frontali il suo nome!

Svizzera — La neve a metà giugno — L'11 e il 12 corrente fece così brutto tempo in Svizzera, nel Ginevra e nel bacino del Reno che tutte le montagne alte più di 1000 metri son coperte di neve. Le strade ferrate nelle vicinanze di Lucerna hanno interrotto il servizio.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 19 GIUGNO 1894

Udine-Riva-Castello Albezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant Termometro 16.5

Min. Ap. notte 15.

Barometro 748.5

Stato atmosferico Piovoso

Vento

Pressione Calante

Jeri Vario

Temperatura: Massima 24.4 Micima 14.

Media 19 Acqua caduta m. . .

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole

Luna

Leva ore Europa Centr. 4.10 Leva ore 21.25 a. Passa al meridiano » 12.7.22 Tramonta 4.25 p. Tramonta » 19.46 Età giorni 16

Perenni:

A chi riceve il nostro Giornale

Dobbiamo raccomandare a quelli che ricevono il nostro giornale e non hanno ancora saldate le partite coll'Amministrazione di spedire tosto il loro dare.

Direzione ed Amministrazione saranno contente se non si dovrà ripetere a lungo questo noioso avviso.

Telegramma 18 giugno 1894 di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri al Prefetto di Udine

Ringrazio vivamente Lei, Giunta Prov.le Amministrativa e i funzionari dipendenti sentimenti manifestatimi. In me si voleva colpire non l'uomo ma il difensore delle istituzioni che sono la salute e la salvezza dell'Italia. Convinto che il benessere sociale potrà solo conseguirsi con l'amore fra le varie classi nella lotta contro i nemici della Patria, è necessaria la cooperazione di tutti i funzionari i quali con la loro azione valgono a rinsaldare gli elementi d'ordine e con l'autorità del consiglio e dell'ufficio che occupano procurino di ristabilire quella mutua ed amorevole corrispondenza d'intenti fra le varie classi che riesce a conseguire la concordia degli animi.

Crispi.

La consacrazione episcopale di Monsig. Stärck

La consacrazione episcopale di Mons. Stärck, che, come annunziava una corrispondenza goriziana da noi pubblicata giorni fa, dovea aver luogo a Gorizia nel giorno 24 corrente, si farà invece nello stesso giorno nella Cattedrale di S. Giusto di Trieste, essendosi ora rimosso l'ostacolo che impediva il compimento della solenne funzione in quest'ultima città.

Note per gli esami.

Pare che si cominci a mettere in pratica il concetto espresso alla Camera da qualche deputato, durante la discussione del Bilancio della Pubblica Istruzione; di rendere cioè tanto noiosi i pubblici ordinamenti scolastici, da allontanarne il maggior numero possibile di giovani; e ciò per evitare il grande affollamento alle scuole e la formazione di un ceto di spostati e di scaldapanche.

Se l'intenzione è buona, pessimi sono i mezzi ed inefficaci; imperciocchè, le noie riuscendo comuni a tutti, finiscono coll'andarvi ingiustamente soggetti anche quelli che non se lo meriterebbero, che non fossero cioè per riuscire né spostati, né scaldapanche.

Inoltre si vengono ad imparare delle vere costose superfluità con esagerate esigenze come quella dei certificati di insegnamento che si pretendono dagli alunni provenienti da scuola paterna; quasiché non dovesse bastare la dichiarazione di un padre di famiglia che testifica di aver fatto, sotto la sua sorveglianza, istruire suo figlio da persone di sua fiducia.

Se questo sistema di ficcare il naso nell'interno del regime famigliare prenderà piede dell'altro, un bel giorno si esigerà un certificato, del cuoco o della serva, colla firma legalizzata per giunta, diretto a comprovare di che cosa si sono nutriti, durante l'anno scolastico, i candidati all'esame, tenuto conto soprattutto che Cicerone ha scritto molto conferire all'acume della mente il genere dei cibi di cui ci nutriamo.

Come si vede tra gli esami e le cibarie vi è relazione indiscutibile se non altro per la classicità dell'autore che trova una relazione tra il sapere e il... mangiare.

Cambio ufficiale

Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 19 corr. a L. 110.62.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dai 18 al 24 corr. per i dazetti non superiori a L. 100 pagabile in biglietti è fissato in L. 110.70.

Mercato

Ricordasi che il riattivato mercato del Terzo Giovedì di Giugno ricorre nei giorni 21 e 22, Giovedì e Venerdì di questa settimana.

Avviso di concorso

E' aperto il concorso ai posti di maestro e di maestra vacanti nelle scuole pubbliche dei Comuni qui sotto indicati:

Circondario di Udine

Comune di Arzene, capoluogo, scuola maschile, III rurale, stipendio L. 700. — Id. scuola femminile, III rurale L. 560.

Comune di Casarsa della delizia, S. Giovanni, scuola maschile, III rurale L. 700.

Comune di Colloredo, Mels, scuola mista, III rurale, L. 700.

Comune di Lestizza, capoluogo, scuola femminile, II rurale, L. 600. — id. scuola maschile, id. L. 750. — id., Galleriano, scuola mista, III rurale, L. 700. — id. S. Maria, scuola mista, id., L. 700. — id. Sclauinico, scuola mista, id., L. 700.

Comune di Meretto, capoluogo, scuola femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Mortegliano, capoluogo, scuola maschile, II rurale, L. 750. — id., scuola femminile, id., L. 600. — id., Chiasiellis, scuola mista, III rurale, L. 700. — id., Lavariano, scuola femminile, id., L. 560.

Comune di Pasian di Prato, capoluogo, scuola maschile, III rurale, L. 700.

Comune di Pasian Schiavonesco, capoluogo, scuola maschile, II rurale, L. 750. — id., Bessano, scuola mista, III rurale, L. 700. — id., Vissandone, id., id., L. 700.

Comune di Pavia d' Udine, Persereano, scuola mista, III rurale, L. 700.

Comune di Pozzuolo, Terrenzano, scuola mista, III rurale, L. 700.

Comune di Pravidomini, capoluogo, scuola femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Precenico, capoluogo, scuola femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Rive d'Arcano, Rodeano, scuola maschile, III rurale, L. 700. — id., id., scuola femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Rivignano, Flambruzzo, scuola mista, III rurale, L. 700.

Comune di S. Vito al Tagliamento, capoluogo, scuola maschile, III urbana, L. 900. — id., id., scuola femminile, id., L. 720. — id., Prodolone, scuola maschile, id., L. 700.

Comune di Sesto al Reghena, Bagnarola, scuola mista, III urbana, L. 700.

Circondario di Cividale

Comune di Attimis, Capoluogo, scuola maschile, classe II rurale, stipendio L. 750.

Comune di Bagnaria Arsa, Bagnaria, id. id., classe III rurale, L. 700.

Comune di Buttrio, Capoluogo, id. id., id., L. 700 — id. id. scuola femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Faedis, Canebola, scuola mista, III rurale, L. 700.

Comune di Porpetto, Capoluogo, scuola maschile, III rurale, L. 700.

Comune di Povoletto, Magradis, scuola femminile, id., L. 700 — id., Ravosa, scuola femminile, id., L. 700.

Comune di Prepotto, Podresca, scuola mista, III rurale, L. 700.

Comune di S. Giovanni di Manzano, Villanova-Medeuzza, scuola femminile, III rurale, L. 560.

Comune di S. Maria la Longa, Capoluogo, scuola maschile, II rurale, L. 600.

Comune di S. Pietro al Natissone, Capoluogo, scuola maschile, III rurale, L. 750.

Comune di Savogna, Cepletischis, scuola mista, III rurale, L. 700.

Comune di Tarcetta, Capoluogo, scuola femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Treppo Grande, Vendoglio, scuola maschile, III rurale, L. 700.

Circondario di Gemona

Comune di Arta, Piano, maschile, II rurale stipendio L. 750.

Comune di Artegna, Capoluogo, scuola maschile II rurale, L. 750.

Comune di Bordano, Internepo, mista, III rurale, L. 700.

Comune di Buia, S. Floriano, femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Cavazzo Carnico, capoluogo, maschile, III rurale, L. 700.

Comune di Chiusaforte, capoluogo, maschile, III rurale, L. 700, (1).

Comune di Dogna, capoluogo, femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Lauco, Vinaio, mista, III rurale, L. 700.

Comune di Ovaro, Liariis, id., III rurale, L. 700.

Comune di Rayco, Capoluogo, maschile, III rurale, L. 700.

Comuna di Resiutta, id., femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Tolmezzo, Cazzaso, mista, fa-coltativa, L. 500.

Comune di Treppo Carnico, Tausia, mista, III rurale, L. 700, (2).

Comune di Venzone, Portis, cap., mista, III rurale, L. 700.

Comune di Villa Santina, Capoluogo, maschile, III rurale, L. 750, (3).

Circondario di Pordenone

Comune di Andreis, Capoluogo, maschile III rurale, stipendio L. 700 — id. femminile, id., L. 560.

Comune di Aviano, Giais, femminile, id., L. 560.

Comune di Barcis, Capoluogo, maschile, id., L. 700.

Comune di Budoia, S. Lucia, femminile, II rurale, L. 600

Comune di Castelnuovo, Paludea, id., id., L. 600.

Comune di Cimolais, Capoluogo, maschile,

III rurale, L. 700. — id., id., femminile, id., L. 560.

Comune di Clauzetto, Pradis, femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Cordenons, Capoluogo, maschile, II rurale, L. 750. (4)

Comune di Fanna, Capoluogo, id., III rurale, L. 700.

Comune di Fiume, Cimpello, mista, III rurale, L. 700.

Comune di Forgaria, Capoluogo, femminile, II rurale, L. 600. — id., Flagogna, mista, III rurale, L. 700.

Comune di Montebelluna, Capoluogo, maschile, II rurale, L. 750 — id., id., femminile, id., L. 600.

Comune di Pasiano, Visinale, mista, III rurale, L. 700. — id., Rivarotta, femminile, id., L. 510;

Polcenigo, Coltura, maschile, III rurale, L. 700. — id., id., femminile, id., L. 560.

Comune di Porcia, capoluogo, maschile, II rurale, 750. — id., Rorai Piccolo, mista, III rurale, L. 700.

Comune di Pordenone, Torre, femminile, id., L. 560.

Comune di Sacile, Cavolano, mista, id., L. 700.

Comune di Sequals, capoluogo, femminile, II rurale, L. 600.

Comune di Tramonti di Sopra, capoluogo, femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Valloncello, capoluogo, femminile, III rurale, L. 560.

Comune di Zoppola, Castions, id., III rurale, L. 560.

(1) Se l'eletto sarà un sacerdote avrà inoltre lire 50 dal Comune e lire 76.24 dalla fabbrica coll'obbligo della prima messa festiva. — (2) E' annesso anche l'alloggio. (3) Se l'eletto sarà un sacerdote avrà inoltre l'alloggio e lire 300 col'obbligo della prima messa festiva. — (4) L'anno scolastico comincia il 1 agosto ed il concorso scade col 15 luglio 1894.

Gli stipendi sovindicati saranno pagati in rate mensili postecipate.

Avvertesi che in conformità dell'art. 19 del citato Regolamento, per le Scuole miste debbono essere nominate maestre, e che solo in difetto di queste possono essere nominati maestri, purché allora s'incarichi una donna dei lavori femminili.

La domanda per essere ammesso a concorrere ai posti sopra indicati dovrà essere presentata a questo Ufficio scolastico provinciale non più tardi del 31 luglio prossimo ed essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) Patente d'idoneità;

b) Certificato di Ginnastica, se la patente è di data anteriore al 1878, e certificato di sana costituzione fisica;

c) Certificato di moralità relativo all'ultimo triennio;

d) Certificato di non aver avuto condanne;

e) Atto di nascita debitamente legalizzato;

f) La dichiarazione del Sindaco circa la rinuncia data spontaneamente dal maestro, o l'assenso del Sindaco stesso dato al maestro perché concorra altrove;

g) Attestati comprovanti il servizio prestato precedentemente, e tutti gli altri documenti che il candidato crederà opportuno di presentare nel proprio interesse.

Tali documenti potranno essere presentati o in originale o in copia, purché in carta da bollo e debitamente autenticati.

Chi concorre a più posti, dovrà presentare tante istanze, quanti sono i posti, cui aspira, e a corredo delle istanze altrettanti separati elenchi dei documenti che possiede. Tali elenchi dovranno essere estesi su carta da bollo da lire 0,60.

Nessuno però può concorrere a più di Tre dei posti indicati nel presente avviso.

Ogni concorrente indicherà nell'istanza il proprio domicilio, e ciò per le eventuali comunicazioni; e dichiarerà se, non riuscendo nel concorso, intenda mettersi a disposizione del Consiglio provinciale scolastico per essere proposto o nominato d'ufficio.

Le domande non accompagnate dai documenti menzionati alle lettere a, b, c, d, f, saranno escluse dal concorso senza ulteriore comunicazione agli interessati.

Esami

per gli aspiranti a Segretario comunale

Il 24 settembre p. v. si aprirà presso la prefettura la sessione d'esami per gli aspiranti a segretari comunali.

I concorrenti dovranno presentare le loro istanze non più tardi del 4 settembre stesso, munite dei relativi documenti.

Nel campo di Marte

Manetti, capitano nel 35.o fanteria, fu trasferito al 25.o di guarnigione nella nostra città.

Di Pettinengo, sottotenente in Lodi cavalleria qui di stanza, fu nominato ufficiale d'ordinanza del generale Pelloux, comandante la divisione di Torino.

Anche friulani?

Si assicura che fra le vittime Karwin ci sarebbero 20 friulani: altri trenta italiani riusciti a risalire in tempo rimpatrierebbero oggi.

Bollettino

delle malattie infettive nella Provincia di Udine redatto ed illustrato per cura dell'Ufficio Sanitario Prov.

(mese di maggio 1894)

Vaiolo. — Casi 8 (in aprile 3), dei quali uno a Maniago, uno a Polcenigo, due a Coneglians, e 4 a Udine. Dappertutto l'infezione fu circoscritta a tempo, sicché vere epidemie non si ebbero a lamentare.

Morbillo. — Casi 476. (in aprile 197). Benché in forma non grave, questa malattia si diffuse epidemicamente nei distretti di Pordenone, S. Pietro al Nativone e Spilimbergo. Vi ebbero vere epidemie nei comuni di Montebello Cellina, con 200 casi, S. Pietro al Nativone con casi 153, Tramonti di Sopra con casi 75. Dappertutto però la mortalità per tale malattia fu nulla o minima, ciò che denota appunto il suo carattere (per ora almeno) del tutto benigno.

Scarlattina. — Casi 21 (aprile 55). Si trattò solo di casi isolati che stante le energiche misure prese non diedero luogo in nessun comune a vere epidemie.

Tifo addominale. — Casi 12 (in aprile 8). Neppure per questa malattia si ebbero vere epidemie, ma solo casi isolati.

Difterite e crup. — Casi 71 (in aprile 104). Si ebbero due importanti epidemie frenate però a tempo mediante energici provvedimenti, a Lusevera con 12 casi e ad Ampezzo con 9. Anche in Udine se ne osservarono 12 casi sparsi qua e là per il comune, ma dappertutto vennero circoscritti a tempo, sicché si può dire scongiurato il pericolo di una grave epidemia. — Lo stesso dicasi per Pordenone, Sedeghiano Raveo, Villa Santina, Bicinicco, S. Daniele, Lestizza ed altri comuni, nei quali il numero dei casi non fu superiore ai 2, 4 o 5 al massimo. Anche in detto mese furono più numerosi i casi con esito di guarigione, causa specialmente il più razionale indirizzo dato dai medici al metodo di cura.

Febbre puerperale. — Casi 7 (in aprile 6) in sette diversi comuni per cui si vede che dappertutto la infezione fu mantenuta isolata.

Nel mese di maggio il medico prov. per malattie infettive, non fece che due ispezioni in causa della difterite, cioè una a Lusevera e l'altra ad Ampezzo, comprendendo nel passaggio altri comuni, nei quali la detta malattia aveva solo dato origine a qualche primo caso che per una tal vista riuscì ancora più facile frenare a tempo.

In complesso quindi se non vi fossero state le tre epidemie di morbillo sopracennate, che decorsero del resto senza gravi danni, fra le altre malattie infettive il passato mese di maggio deve dirsi migliore dei precedenti. Ma migliore non perché il destino abbia voluto così, bensì perché l'attività spiegata dalle locali autorità sanitarie al comparire dei primi casi delle più serie infezioni, valse ad impedire lo sviluppo di gravi epidemie. Ed ecco la ragione per cui se le vere epidemie si contano sulle dita assai numerosi invece proporzionalmente furono i casi isolati, che devono considerarsi come quasi altrettante epidemie vinte fin dal loro nascere.

Presentemente in tutta la Provincia le condizioni sanitarie nei riguardi delle malattie infettive sono molto soddisfacenti.

Per chi vuole andare in China

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per norma di coloro che intendessero di assumere lavoro negli Stabilimenti serici della China, ha informato la nostra Camera di Commercio che il R. Console a Shanghai riferisce che colà sono sorte dispute fra operai italiani e proprietari di stabilimenti serici a causa del ragguaglio fra la moneta locale e la somma prestabilita per salario.

Ad eliminare ogni equivoco, gioverebbe che coloro i quali accettano tali impieghi si informassero prima del valore del dollaro messicano a Shanghai o stabilissero che il salario venisse corrisposto in oro al cambio del giorno.

Il R. Console a Shanghai avverte inoltre che nei contratti in cui è stipulato che l'alloggio deve essere fornito dallo Stabilimento o dai suoi agenti a Shanghai gli interessati debbono far inserire la condizione che la Casa debba essere fabbricata e provvista di tutti i comodi alla europea per evitare che si offra loro l'alloggio in case fabbricate alla cinese non corrispondenti alle esigenze dell'igiene ed alle abitudini nostre.

Ringraziamento

Il Comitato per la Società Protettrice dell'Infanzia si sente in dovere di fare il più caldo ringraziamento al sig. Medico D. Riccardo Pari per la spontanea oblazione da lui fatta a questo comitato di L. 50 in sostituzione introito conferenza.

Truffatori

Tre individui, di nazionalità francese, da una dozzina di giorni si trovavano nella nostra città spacciandosi quali inventori di polvere insetticida. Il 15, alle 5 ant. prendevano il volo da questa per un'altra piazza lasciando un debito di lire 27,70 alla

albergatrice *Alla Veneziana* sita in via Aquileia, e lire 18 al litografo per lavori eseguiti!

Albergatori, attenti!!

Furto di tessuti.

In Spilimbergo venne arrestata Alberti Matilde perchè autrice di furto di tessuti per il valore di L. 38 in danno dei negozianti Eugenio e Giuseppe Orlandi.

La solita disgrazia.

La bambina Tosolini Caterina di anni 2 da Cassacco, avvedendo la sorveglianza dei genitori, si avvicinò al focolare e cadde in una caldaia di acqua bollente, riportando ustioni tali che poco dopo cessava di vivere.

Bollettino per le mercuriali giornaliere del prezzo dei bozzoli

| Quantità in chilogrammi | Prezzo giornaliero in L. Ital. valuta legale | | a tutt'oggi |
|---|--|--------------------------|-------------|
| | adeguato al prezzo attuale | adeguato al prezzo medio | |
| Completa (siva pesata tutt'oggi) | 1143 | 20 | 1143 |
| Parziale (ogni posta) | 189 | 20 | 189 |
| UDINE | 1143 | 20 | 1143 |
| Gialli ed incroci, gialli verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi | 449 | 70 | 449 |
| PORDENONE | 449 | 70 | 449 |
| Gialli ed incroci, gialli verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi | 4506 | 050 | 4506 |
| S.VITO all'ITALIAMENTO | 4506 | 050 | 4506 |
| Gialli ed incroci, gialli | 20 | 77 | 20 |
| Massimo | 240 | 1 | 240 |
| Minimo | 195 | 250 | 195 |

(giorno 18 giugno 1894)

Gorizia. — Complessiva pesata a tutto oggi chilogrammi 16854.300 parziale oggi pesata 4694.900. — Gialli ed incrociati gialli: minimo fior. 0.85, massimo fior. 1.17. Prezzo adeguato generale a tutt'oggi fior. 1.10 4/10 al chilogramma.

In Tribunale

Lorenzo Angelo, del Distretto di Cividale, detenuto per resistenza contro la forza, fu condannato a giorni 40 di reclusione a L. 15 di multa.

Martini Pietro, Trivolin Luigi e Rossitto Giacomo di Latisana, appellanti dalla sentenza di condanna di quel Pretore. — Il Tribunale dichiarò irricevibile d'appello e rimise il termine per ricorrere in Cassazione.

Clocchiatti Francesco e Giovanni, di Ravosa, imputati di lesioni a danno di un loro fratello: il Tribunale dichiarò non luogo a procedere.

Avversità sistematica

Si parla di medici che sbagliato il male, pure ricreduti in loro stessi, non cedono dal somministrare l'inadatto rimedio per tema di perdere il loro prestigio. Se per il nome di cuore questa è esagerazione del popolo, è vero però che molti medici non ordinano le specialità per pura avversione, neppure quelle riconosciute da loro buone e senza impatura. La Parigina del Mazzolini di Roma è poi contrariata da molti perchè il benemerito chimico preparatore non ha mendicato i facili certificati. Ma il fatto è questo: il Mazzolini tiene a che le sue specialità siano giudicate da personalità scientifiche da lui competenti. Alla mala fede di certi medici opposti possono rispondere le migliaia di guariti da erpeti, serfole reumatiche, ma in modo più chiaro le 16 onorificenze avute fra le quali l'ultima nella Mostra Internazionale di Medicina e igiene tenuta in Roma in occasione dell'XI congresso medico. — Si vende in bottiglia da L. 8. Le falsificazioni sono molte, per cui si vigili bene che la bottiglia sia avvolta all'uscio e a carta gialla con marca in filigrana e leggere attentamente l'avvertenza che si trova in prima pagina.

« Presso l'inventore — Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, Roma; si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. — In un pacco postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura ».

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia, farmacia Pontoni - Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Lividoni — Venezia, farmacia Bötter farm. Zampironi.

DIARIO SACRO

Mercoledì 20 giugno -- s. Giuliana Felcognieri v.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 18 — Pres. Biancheri
Si riprende la discussione della legge relativa alle operazioni elettorali.

Si approva l'art. 4 col seguente emendamento: « Almeno cinque giorni prima di quello fissato per le elezioni, il Sindaco farà pervenire il certificato d'iscrizione nelle liste a ciascun elettore, il quale gliene rilascerà ricevuta. »

Si approva l'art. 5, che assegna 10 lire al segretario di sezione elettorale pel verbale.

Anche gli articoli 6 e 7 si approvano con lievi modificazioni.

Mecacci solleva una discussione sull'articolo 8 che deferisce ai tribunali penali la cognizione dei reati elettorali, proponendo che se ne sopprima il primo capoverso.

La Camera invece approva il primo comma dell'articolo.

Approvati parimenti il secondo comma, formulato secondo l'emendamento dell'on. Curioni, che impone all'autorità giudiziaria di informare la Camera ogni tre mesi delle decisioni prese.

Approvati infine l'art. 8 nel suo complesso.

Il seguito di questa discussione è rinviato alla seduta antimeridiana di domani.

Levasi la seduta a ore 12,10.

Seduta pomeridiana

Biancheri apre la seduta alle 14,10. Si vota a scrutinio segreto del bilancio delle Poste e Telegrafi, e si apre la discussione generale sul bilancio di grazia e di giustizia.

ULTIME NOTIZIE

Ricevimento del ministro di Russia presso la S. Sede

Questa mattina a mezzogiorno il Santo Padre ha ricevuto in forma solenne S. E. il sig. Iswolski nuovo ministro russo residente presso la S. Sede. L'udienza ha avuto luogo nella sala interna dell'appartamento pontificio. Leone XIII era circondato della sua nobile corte.

Il sig. Iswolski, nell'atto di presentare le lettere credenziali ha detto di esser lieto che la fiducia dello Czar lo abbia scelto a rappresentarlo presso il Sommo Pontefice, ed ha quindi espresso i sentimenti amichevoli dello Czar verso il Papa.

Il S. Padre ha risposto di essere ben contento di vedere il sig. Iswolski destinato a riallacciare le relazioni ufficiali tra il governo russo e la S. Sede; e ricordando che personaggi illustri rappresentarono sempre la Russia presso il Vaticano ha fatto un grande elogio del nuovo ministro. Ha espresso poscia la fiducia che tale avvenimento sarà di grande utilità per i cattolici russi e per lo Czar, il quale troverà ancor più obbedienti i suoi sudditi cattolici.

Dopo ciò, licenziati i personaggi della sua corte, il S. Padre si è trattenuto a colloquio segreto con il sig. Iswolski.

L'udienza è durata un'ora, e al termine di essa il signor Iswolski si è recato a visitare l'Emo cardinale Rampolla segretario di Stato di Sua Santità.

L'anarchico Lega alle Carceri Nuove

Il Lega fu trasportato alle Carceri Nuove scortato da numerosi agenti. Fu chiuso in una cella speciale che è guardata da un graduato.

Diligenti investigazioni fecero scoprire il segno prodotto dalla palla del Lega nel muro della casa segnata dal N. 54, vicino al portone, all'altezza di poco meno di due metri del suolo.

18 mila dispacci

L'on. Crispi ha ricevuto fino ad oggi dall'interno e dall'estero circa diciotto mila dispacci. Telegrafarongli tutti i membri della casa Reale d'Italia, la regina Maria Pia, il re del Portogallo, Kimberley, Caprivi e Kalnoky in nome proprio e dei governi inglese, germanico ed austro-ungarico.

Il matrimonio civile in Ungheria

Budapest, 18 — La Camera dei Magnati ha deciso oggi di discutere il 21 giugno il progetto sul matrimonio civile senza rinviarlo prima alla commissione.

I danni del maltempo

Budapest, 18 — Da ogni parte del regno giungono notizie sconsolanti sulle condizioni delle campagne e delle strade dopo i temporali dei giorni scorsi. L'Ungheria settentrionale fu addirittura devastata; parecchi ponti furono distrutti, alcune strade sono assolutamente impraticabili. Il raccolto mancherà quasi completamente. Si deplorano pure vittime umane.

Vienna, 18 — Da parecchi comuni della Slesia giungono notizie di piene straordinarie tre ponti della Vistola andarono distrutti, strappati dalle correnti. Il ponte della ferrovia presso Teschen minaccia di rovinare. Sono interrotte le comunicazioni nei comuni di Piosek e Bukopetz; i danni sono rilevanti.

La città di Schwarzwasser e le campagne circostanti sono seriamente minacciate. Sono partiti a quella volta truppe di fanteria e pompieri. Oggi non piove.

TELEGRAMMI

Belgrado 18. — Il ministro degli esteri espresse personalmente al ministro d'Italia i sentimenti dal Governo serbo pel attentato contro Crispi.

Costantinopoli 18. Confermasi ufficialmente che il Kedive ha rinunciato al progettato viaggio a Parigi e a Londra.

Cracovia 18. — E' morto il cardinale Dunajewski. Nato a Stanislawow il 1 marzo 1817. Albin Dunajewski era vescovo di Cracovia. Fu creato cardinale il 23 giugno 1890.

Notizie di Borsa

19 Giugno 1894

| | |
|---|-------------------|
| Rendita it. god. 1 genn. 1894 da L. 87.35 | a L. 87.45 |
| id. id. 1 lugl. 1894 | > 85.18 > 85.28 |
| id. austr. in carta da F. 98.20 | > 98.40 |
| id. in arg. | > 98.10 > 98.20 |
| Fiorini effettivi da L. 222.75 | > 223.— |
| Bancanote austriache | > 222.75 > 223.— |
| Marchi germanici | > 186.40 > 186.75 |
| Maronghi | > 22 10 < 22.12 |

Antonio Vittori, gerente responsabile.

EGUAGLIANZA

Società Nazionale di Mutue Assicurazioni a premio fisso contro i danni della GRANDINE fondata in Milano nel 1875

GARANZIE pel 1894

Un milione e mezzo di lire

Capitali assicurati CENTO MILIONI

Danni pagati anticipatamente DUE MILIONI E MEZZO

La Società *Eguaglianza* di assicurazioni contro i danni della grandine, esercita a solo vantaggio degli agricoltori, non essendo essa composta di azionisti e non avendo quindi di mira la speculazione come avviene nelle Compagnie Anonime. I suoi assicurati partecipano agli utili Sociali che in certe annate toccarono il 14 per cento.

L'*Eguaglianza* assume assicurazioni a prezzi modicissimi e grazie alle forti sue riserve paga anticipatamente i danni liquidati, qualunque ne sia l'ammontare e ad evitare litigi fra le liquidazioni possibilmente coll'intervento di periti locali. Stipula contratti anche a premio variabile cioè maggiore in caso di grandine e minore se non avvengono sinistri; così gli assicurati che non ricevono alcun indennizzo son meno gravati pel pagamento del premio.

Tutte queste facilitazioni valsero alla Società l'*Eguaglianza* l'appoggio di molti Sodalizi Agrari, fra i quali la *Federazione Italiana dei Consorzi Agrari* che riunisce ben 75 Sodalizi dei vari territori; l'*Unione Agricola del Veneto* da cui dipendono oltre 100 Casse Rurali, l'*Unione Agricola Lombarda* per tutte le Casse Rurali e Associazioni Agricole di Lombardia. Tutti codesti importanti Sodalizi si fanno promotori dell'associazione dei loro Soci coll'*Eguaglianza* sapendo di provvedere degnamente all'interesse dei loro amministrati. Agente Generale per la Provincia di Udine signor Ogo Famea con ufficio in Udine Via Mazzini (ex S. Lucia) N. 9.

Acqua di GLEICHENBERG (Stiria)
« JOHANNISBRUNNEN »

Medaglia d'oro a Parigi 1878 e Barcellona 1888. Diploma d'onore a Graz 1880 e Trieste 1882.

Alcalina, acidula, litica, ferrosa, sevrà di sostanze organiche.

La più economica fra le migliori acque medicamentose da tavola.

Surroga completamente le più celebrate acque minerali delle lontane fonti di Bilitin, Giesshübl, Vichy, Fentscher, Sellers.

Riconosciuta, dopo il trasporto, di composizione conforme a quella trovata dall'illustre chimico Gottlieb, dal Cav. Prof. G. Nallino D. rettore della R. Stazione sperimentale agraria di Udine e da questi dichiarata facile a conservarsi inalterata.

Come presso le suddette fonti anche a Gleichenberg esiste un rinomato stabilimento di cura.

Rappresentanza generale con deposito presso PICO e ZAVAGNA - UDINE viale della stazione

Vendesi nelle principali farmacie e drogherie.

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE (Angolo Casa Giacomelli)

Rispettabile Clero,

Appoggiato dalla benevolenza dei miei vecchi clienti, studiai ogni mezzo onde renderli sempre più soddisfatti, ed a tale scopo feci fabbricare, dei tipi in ciras, scotti, panni, e scoviot, di assoluta mia specialità, avendo avuto cura di accoppiare, bontà di merci con prezzi di massima convenienza. Il mio negozio inoltre è assortito in ogni articolo di manifatture.

A richiesta si spediscono campioni a domicilio.

Con la maggior osservanza

MARINUZZI FRANCESCO.

Domenico Bertaccini (V. avviso in IV p)

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE di KNEIPP

INDICATORE UFFICIALE DEL METODO DI CURA KNEIPP

La Premiata Tipografia del Patronato di Udine si è resa esclusiva concessionaria per tutta l'Italia, Litorale Austriaco, Tirolo, Svizzera ecc. del GIORNALE di KNEIPP, unica edizione autorizzata dei *Kneipp Blätter*, indicatore ufficiale del metodo di cura Kneipp.

In questo importantissimo periodico si trattano ampiamente i metodi di cura del celebre parroco bavarese e vi sono importanti scritti di dotti medici sull'idroterapia, casi di malattie, corrispondenze, consulti, varietà ecc.

La pubblicazione del GIORNALE di KNEIPP — l'organo il più autorevole ed esteso del movimento Kneipp — è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare l'intelligente e provvida cura del celebre parroco Kneipp, che in breve tempo ottenne una grandissima diffusione non soltanto in Italia ma anche negli altri Stati. Il sistema Kneipp è il METODO DI CURA MENO CARO. In moltissimi casi ognuno può essere il medico di se stesso, basta che egli posseda il Giornale di Kneipp qual fido consigliere.

Il Giornale di Kneipp è indispensabile a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle. Il Giornale di Kneipp deve quindi trovarsi in ogni famiglia, in ogni istituto, in ogni comunità.

Il *Giornale di Kneipp* si pubblica il 1.º e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pag. in 4.º reale.

Prezzo annuo d'associazione anticipato: per l'Italia L. 5 — per altri Stati L. 6,20.

✂ Gli associati al Giornale di Kneipp potranno avere consulti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno per lettera.

Si ricevono annunci da inserire sul *Giornale di Kneipp* al prezzo di cent. 50 per linea di punti 7 e spazio di linea. — Pubblicità economica a centesimi 5 la parola.

L'ufficio d'amministrazione del GIORNALE di KNEIPP è in Udine, via della Posta, 16.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
 è vivamente raccomandata dai medici perchè è il più naturale, pronto, efficace RICOSTITUENTE; sempre preferibile ai preparati di ferro e arsenico nella cura dell'
ANEMIA CLOROSI NERVOSISMO INDEBOLIMENTI DISPERSE
 e in generale (nelle malattie derivanti da IMPOVERIMENTO DEL SANGUE. Tollerata anche dagli stomaci più delicati. Piacevole al palato. Trovasi sotto forma Pillolare — Liquida e Vino di peptone di carne all'Emoglobina.
 Vende presso i fabbricatori
DESANTI & ZULIANI
 Chimici-Farmacisti — Via Durini, 11-13 — Milano
 e presso i principali grossisti e farmacisti.

AVVISO
 Grandi provvedimenti per l'umanità! Non più fumo nei lumi, nelle case, né odore; non fiamma rossa: tutt. questi inconvenienti sono scongiurati.
 La Ditta Domenico Bertaccini in Mercatovecchio ha acquistato quest'anno un grandissimo assortimento di lumiere a petrolio e di tutte le qualità di lampadari a sospensione, e da appendersi alle pareti, e per tavolo, anche ad olio e petrolio di eleganti formati in modo da soddisfare a tutte le esigenze.
 La suddetta ditta ha trovato un sicuro provvedimento per evitare il fumo l'odore anche alle macchine di fiamma circolare vecchie, dando luce forte e chiara.
 Non dubita quindi che i signori acquirenti ne rimarranno pienamente soddisfatti.

Al Rev.mo Clero e Spett. Fabbricarie
 L'Ufficio di pubblicità del GIORNALE di KNEIPP, via della Posta, 16, assume qualunque commissione di lavori in pitture per Chiese, (ad affresco, ad olio, a tempera), come Pale per altare, Via Crucis, Gonfalon, Vessilli, restauri di quadri antichi, sistema Petenkofer, decorazioni di cori ecc.
 I lavori vengano eseguiti da abili artisti a prezzi modicissimi.
 A richiesta si spediscono progetti.

Volete godere buona salute e viver lungamente?
 FATE USO DEL
FERRO MALESCI
 Indicato dai primari Medici ed Igienisti Italiani ed Esteri
 IL MIGLIORE
 PREMIATO con Medaglie e Diplomi d'onore **RICOSTITUENTE DEPURATIVO DEL SANGUE** ADOTTATO nei RR. ospedali e Case di salute
 Esperimentato con pieno successo dai primari clinici d'Italia come: De Nasca, Tommaso Galassi, Lessona, Di Lorenzo, Shivardi, Tomassoli, Spediacci, Cazzolino, De Luca, Bartoli, Biasi Lelli, Maggiorani, Comm. Dott. Carlo Saghone, medico di S. M. il Re d'Italia, Professori Groci Brugnoli, Morelli, Galvagni, De Giovanni, Cecherelli, Latana, Colona, Cesari, ed altri tremi, celebri Medici italiani ed esteri.
 Il FERRO MALESCI si può prendere in tutte le stagioni ed è prescritto dai Medici per guarire radicalmente l'anemia, la clorosi, (colori pallidi) leucorrea, (dori bianchi) amenorrea, (mestruazione nulla o difficile) tisi, sifilide, costituzionale, scrofolo, malattie esaurienti ed epidemiche (influenza, colera, tifo, ecc.) ed in generale tutte quelle forme morbose che provengono da indebolimento ed alterazione della massa del sangue.
 Il FERRO MALESCI distrugge i bacilli patogeni i quali la scienza ha ormai luminosamente provato essere la causa prima di ogni malattia.
 Il FERRO MALESCI è l'ancora di salvezza per la sofferente umanità ed è superiore a tutti gli altri ventati medicamenti ferruginosi, e ciò in virtù della sua completa assimilazione e diffusione nel nostro organismo.
 La facilità di mescolarlo da sé, e il suo tenue prezzo lo rendono un medicamento prezioso e sostituibile con gran vantaggio alla China, Arsenico, Mercurio, Trevisia, al disgustoso Olio di Merluzzo o ed a tutti gli altri ferruginosi.
 Esigete la Marca di Fabbrica e la firma del preparatore.
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI E PESSIME IMITAZIONI
 Formola 12.010. Ferro chimicamente puro

RINOMATE PASTIGLIE
DOVER-TANTINI
 CONTRO LA TOSSE
 Palermo 18 Novembre 1890.
 Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover-Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e trovansi affetti da Bronchite.
 Le Pastiglie TANTINI non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano.
 Dott. Prof. Giuseppe Bandiera
 Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.
 Centesimi 60 la scatola con istruzione
 Esigete l. vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.
 Deposito generale in Verona, nella Farmacia TANTINI alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.
 In UDINE presso il farmacista Gerolami.